



## ITALIA DEI VALORI

Sede Storica Nazionale: Via di Santa Maria in Via n. 12 – Roma  
Sede Operativa per Notifiche: Via Carlo Goldoni n. 9 - Palermo  
C.F.: 90024590128

### RELAZIONE SULLA GESTIONE

(Rendiconto al 31 Dicembre 2025)

Il 2025 ha visto il partito impegnato nel consolidamento dei rapporti politici.

L'attività politica si è basata sul sostegno sia sui territori che all'interno delle istituzioni grazie al prezioso impegno dei militanti che hanno portato avanti le proposte di Italia dei Valori.

Nel corso dell'anno, federati con Noi Moderati, abbiamo rilanciato le nostre battaglie caratterizzanti (legittima difesa, lotta alle mafie, contrasto a corruzione ed evasione fiscale, contrasto al gioco d'azzardo, tutela dei diritti dei più deboli, attenzione alla partecipazione delle donne in politica) nei modi compatibili con le nostre risorse.

La sede Nazionale del Partito, come noto, è rimasta nominalmente a Roma in via di Santa Maria in Via n.12 tuttavia, la sede operativa e fiscale è stata spostata a Palermo in via Carlo Goldoni n. 9.

\*\*\*

Il Partito al 31.12.2025 per la propria attività si è avvalso di volontari, consulenti, collaboratori e di società di servizi.

A seguito dell'abolizione dei rimborsi delle spese per le consultazioni elettorali e dei contributi pubblici erogati per l'attività politica e a titolo di cofinanziamento come disposto dall'art. 14 della legge n.163 del 21/02/2015.

\*\*\*

Passando alla trattazione della situazione economica e finanziaria dell'esercizio 2025 si pone in evidenza che l'esercizio in discussione ha prodotto un avanzo, al netto degli oneri della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria, che risulta di **€ 48.866**.

Come si evince dal Conto Economico: i **“proventi della gestione caratteristica”** ammontano a **€ 80.736** e sono dettagliatamente riportati nella seguente tabella:

<b>Proventi della gestione caratteristica:</b>		
<i>Liberalità</i>	€	6
<i>Contributi provenienti da Deputati e/o Senatori IDV</i>	€	0
<i>Contributi provenienti dalle quote di Tesseramento</i>	€	240
<i>Incassi derivanti dal 2 per mille</i>	€	49.034
<b>Totale proventi</b>	<b>€</b>	<b>80.490</b>



Gli “oneri della gestione caratteristica” ammontano a € 31.780 e sono così costituiti:

<b>Oneri della gestione caratteristica:</b>		
<b>Per acquisto di beni</b> <i>(cancelleria, materiali di consumo e beni strumentali &lt; € 516,46, acqua, caffè bibite e prodotti di pulizia):</i>	€	<b>58</b>
<b>Per servizi, così composti:</b>	€	<b>17.799</b>
- Spese e servizi accessori, anche elettorali, di comunicazione, manifestazioni e propaganda, trasporti e noleggi mezzi di trasporto	€	0
- Spese per consulenze informatiche	€	0
- Spese per consulenze legali e notari	€	1.997
- Spese per amministrazione del personale e consulenze fiscali	€	15.745
- Spese per utenze <i>(telefoniche, energia elettrica e gas)</i>	€	0
- Spese di viaggio, trasferte, alberghi, ristoranti, rappresentanza, rimborsi spese e gestione automezzi	€	0
<b>Per godimento beni di terzi:</b>		<b>3.000</b>
<i>(Affitti passivi, spese condominiali e canoni di noleggio vari)</i>	€	3.000
<b>Per il personale dipendente:</b>	€	<b>0</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni:</b>	€	
<b>Accantonamento per rischi ed oneri</b>	€	
<b>Oneri diversi di gestione:</b>	€	<b>3.021</b>
<b>Contributi ad associazioni,</b>	€	
- Contributo adesione ELDR	€	
- Contributo Candidati per Campagna Elettorale	€	
- Contributi ad altre associazioni	€	
<b>Somme destinate ai sensi dell'Art. 3, c. 1 Legge n. 157/1999:</b>	€	<b>8.049</b>
<b>Totale oneri</b>	€	<b>31.870</b>

Il risultato della gestione finanziaria presenta un saldo negativo pari a € 270 come rappresentato nella seguente tabella:

<b>Proventi e Oneri finanziari:</b>		
<b>Proventi finanziari:</b>	€	<b>307</b>
<i>(Interessi attivi su crediti, su titoli e bancari, utili su titoli)</i>		
<b>Oneri finanziari:</b>	€	<b>37</b>
<i>(Interessi passivi vari, commissioni e spese bancarie, oneri fideiussori, perdite su titoli, arrotondamenti passivi)</i>		
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	€	<b>270</b>



Il risultato della gestione straordinaria presenta un risultato positivo di € **51.009** come rappresentato nella seguente tabella:

<b>Proventi e Oneri straordinari:</b>		
<i>Proventi straordinari:</i>		
<i>(Sopravvenienze attive su controversie legali)</i>	€	2.077
<i>(Sopravvenienze attive diverse)</i>	€	48.932
<i>(Plusvalenza per cessione cespiti)</i>	€	
<i>(Arrotondamenti attivi)</i>	€	
<i>Oneri straordinari:</i>	€	
<i>(Sopravvenienze passive su crediti)</i>	€	
<i>(Minusvalenze da alienazione cespiti)</i>	€	
<i>(Sopravvenienze passive su cause)</i>	€	
<i>(Sopravvenienze passive ordinarie )</i>	€	
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>€</b>	<b>51.009</b>

Come si evince dallo Stato Patrimoniale, il Patrimonio Netto risulta essere pari a € **(340.718)** di seguito il dettaglio delle voci dell'Attivo e del Passivo:

<b>Attivo:</b>		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	€	
<i>(costituite da costi di impianto e ampliamento per lavori di ristrutturazione su immobili di terzi e da software)</i>		
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	€	
<i>(costituite da macchine d'ufficio, mobili e arredi e automezzi)</i>		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	€	
<i>(costituite da crediti finanziari)</i>		
<i>Crediti per contributi elettorali</i>	€	
<i>Crediti diversi</i>	€	0
<i>Attività finanziarie</i>	€	
<i>(costituite da titoli e obbligazioni)</i>		
<i>Disponibilità liquide</i>	€	50.135
<i>Crediti vs/ istituti previdenziali</i>	€	
<i>Ratei attivi</i>	€	
<i>Risconti attivi</i>	€	
<b>Totale Attivo:</b>	<b>€</b>	<b>50.135</b>



<b>Passivo:</b>		
<i>Fondo costituito ai sensi dell'Art. 3 della Legge n. 157/1999 (quale accantonamento per la partecipazione attiva delle donne alla politica)</i>	€	104.487
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	€	0
<i>Debiti vs fornitori</i>	€	208.502
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale e Debiti tributari</i>	€	77.864
<i>Debiti diversi verso dipendenti per stipendi da liquidare (comprensivi di ferie, rol e tfr)</i>	€	0
<b>Totale Passivo:</b>	<b>€</b>	<b>390.853</b>

**In ottemperanza a quanto specificamente indicato dalla legge 2 gennaio 1997, n. 2, e successive modificazioni, con riferimento alla Relazione sulla Gestione, si espone quanto segue:**

#### **1.- ATTIVITÀ CULTURALI, DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE:**

Nel corso del 2025, è continuato il contenimento dei costi, le attività di informazione/comunicazione e gli eventi organizzati sia di valenza nazionale che territoriale sono state ridotte al minimo.

Il Partito ha mantenuto le collaborazioni esterne essenziali a garantire un'adeguata comunicazione, tenendo aggiornato il sito ufficiale (requisito obbligatorio) e alcuni social network, inoltre prosegue il lavoro di digitalizzazione dell'intero archivio per poter meglio gestire la notevole quantità di documenti e contenere i costi di deposito.

Per quanto riguarda la partecipazione attiva delle donne in politica, in leggero aumento sono state le richieste e le opportunità in tal senso; al mondo femminile si è comunque garantita la visibilità in ogni occasione che ha visto il partito presente.

#### **2.- SPESE SOSTENUTE PER LA CAMPAGNA ELETTORALE COME INDICATO NELL'ART. 11 DELLA LEGGE 10 DICEMBRE 1993, N. 515 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, NONCHÉ L'EVENTUALE RIPARTIZIONE TRA I LIVELLI POLITICO-ORGANIZZATIVI DEL PARTITO DEI CONTRIBUTI ELETTORALI RICEVUTI.**

- **Ripartizione tra i livelli politico-organizzativi del Partito dei contributi per le spese elettorali ricevuti.**

Per quanto riguarda la ripartizione dei contributi ai livelli politico-organizzativi regionali del Partito si fa presente che lo Statuto Nazionale prevede la **completa autonomia gestionale e la esclusiva responsabilità delle Tesorerie Regionali e delle Tesorerie delle Province Autonome di Trento e Bolzano.**

Il Partito non ha ricevuto nel 2025 contributi per le spese elettorali (A) e erogazioni liberali dai Consiglieri e Assessori Regionali e dai Deputati e Senatori della Repubblica (B).



### 3.- RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DEL 2 PER MILLE DELL'IRPEF TRA I LIVELLI POLITICO-ORGANIZZATIVI DEL PARTITO O DEL MOVIMENTO

L'Italia dei Valori nell'anno 2025 era inserita tra i partiti beneficiari dei proventi derivanti dalla destinazione del 2 per mille dell'Irpef ed ha ricevuto un contributo pari ad € 80.736,07 (ottantamilaasettecentotrentasei/07), tale somma è stata utilizzata per coprire le spese del partito e/o per saldare parte dei debiti esistenti.

### 4.- RAPPORTI CON IMPRESE PARTECIPATE

L'Italia dei Valori non detiene partecipazioni in imprese né in via diretta né tramite società fiduciarie né per interposta persona.

### 5.- SOGGETTI EROGANTI:

#### Contributi dello Stato

In conformità al disposto della Legge 157/99, art.1, comma 2 e successive modificazioni, ed all'art. 2 della legge n. 96/2012, l'Italia dei Valori, per effetto dell'attività politica svolta, non ha beneficiato nell'anno in corso di rimborsi e cofinanziamenti.

Prudenzialmente si è provveduto a stornare le poste dell'attivo con il relativo fondo rischi anche alla luce della data di iscrizione in bilancio originario.

Si attesta inoltre che in osservanza al disposto dell'art. 3, comma 1, Legge 3 giugno 1999 n. 157 sono state destinate risorse volte ad accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica.

L'importo pari ad € **111.755** totale fondo al 01/01/2025, per iniziative future volte ad accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica ha subito un decremento, al netto dell'importo accantonato per l'anno 2025, per attività relative alla gruppo IDV donne nell'anno per € 7.268

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2024 al Fondo di cui all'art. 3 Legge n. 157/99 sono meglio rappresentate nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2024	AUMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA AL 31/12/2025
FONDO EX ART.3 LEGGE 157/99	111.754,73	8.049,00	15.316,78	104.486,95

L'importo residuo di € **104.486,95** è destinato, come impegno programmatico nel rispetto delle indicazioni perentorie ricevute, al progetto triennale 2026-2028 di utilizzo delle stesse somme per l'accrescimento della partecipazione delle donne in politica.

Alla voce "Altre contribuzioni" (voce A4 del Rendiconto lettera a)

- € **246,00** così ripartiti:
  - € **240,00** quote tesseramento;
  - € **6,00** erogazioni liberali.

Gli importi sopra richiamati sono stati utilizzati per le spese correnti del Partito. In ottemperanza della legge 6 luglio 2012 n. 96 art. 2, si dichiara che i contributi ricevuti a titolo di quote associative e di erogazioni liberali nell'anno 2025 da parte di persone fisiche, validi ai fini del calcolo dell'importo spettante a titolo di cofinanziamento è pari a € **246,00**.



### **Libere contribuzioni soggette a Dichiarazione ai sensi dell'Art. 4 legge 659/1981 e successive modificazioni e integrazioni.**

Con riferimento a quanto stabilito dal terzo comma dell'art. 4 della Legge 18 novembre 1981, n. 659, e successive modificazioni ed integrazioni, non sono presenti soggetti che hanno effettuato libere contribuzioni al partito:

### **6.- FATTI DI RILIEVO ASSUNTI DOPO LA GESTIONE DI ESERCIZIO**

Il presente bilancio sarà discusso in assemblea in data 12 giugno 2026.

### **7.- EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel corso del 2025, in considerazione delle disponibilità economiche e del quadro politico generale, il partito ha proseguito nella radicale azione di contenimento dei costi, finalizzata a garantire la continuità dell'attività politica di Italia dei Valori.

I proventi della gestione caratteristica ammontano a € 80.736,07, uniti ai proventi straordinari (azzeramento poste debitorie di anni passati) hanno consentito la copertura dei costi complessivi e la chiusura del rendiconto con un avanzo, utilizzato per azzerare le perdite pregresse, pari ad Euro 100.145,30.

Le perdite cumulate, di cui sopra, generano al 31 dicembre 2025 un patrimonio netto negativo pari a Euro 340.718 registrando un ulteriore miglioramento rispetto al 31/12/2024.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria, il Partito non presenta indebitamento bancario al 31 dicembre 2025. Sono stati ridotti i debiti verso fornitori mentre è leggermente aumentato il debito verso l'Erario. Il partito ha aderito a definizioni agevolate. La riorganizzazione attuata e lo snellimento del Partito, confermano il cambiamento di direzione già avviato negli ultimi anni. Pertanto, se le entrate dovessero mantenersi, ciò dovrebbe consentire a regime di far fronte totalmente alle posizioni debitorie esistenti nei confronti dei creditori.

Come previsto lo scorso anno si è ottenuto il riconoscimento del diritto alla contribuzione indiretta in base alle scelte dei cittadini (destinazione volontaria del 2 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche), pertanto il partito è nuovamente ammesso a tali benefici. Si conferma la necessità di incrementare le iniziative di autofinanziamento e, in questo scenario, la raccolta delle quote associative provenienti dai nostri simpatizzanti avrà un ruolo determinante.

La continuità dell'attività politica dell'Associazione, essendo incerti i contributi pubblici, sarà pertanto strettamente legata alla capacità di generare un livello adeguato di autofinanziamento.

*Il Tesoriere Nazionale*

Massimiliano Principe

Palermo, 13 marzo 2026